



TELEOBIETTIVO

OVVERO

**COME SCHIVARE
IL LEVIATANO**



**TARANTULA
COSPIRA E SOVVERTI**

1.1 : COSA TIENI IN MANO?

UNA domanda che suona familiare? Allora, in questo caso, forse ti è andata bene.

L'attualità ci ha scaraventati in un mondo stupendo e interattivo, denso di informazioni istantanee e di immediati giudizi: attraverso telefoni e computer il nostro spazio si espande sulla rete globale, connettendoci e consentendo di riconoscersi immediatamente anche a migliaia di chilometri di distanza.

NON è tutto rose e fiori: sopra ai vantaggi discende un pulviscolo di limitazioni, che si fa più fitto ogni giorno che passa. Come ha detto qualcuno, "La libertà che abbiamo oggi su internet sarà tutta quella che potremo avere in futuro".

Ogni giorno veniamo inquadrati, osservati e catalogati al fine di fornire un rendiconto al sistema che manteniamo: semplicemente non funziona, senza le informazioni che siamo tenuti a fornire. Il problema è: che fine fanno queste informazioni? Alcune vengono utilizzate per scopi commerciali, altre vengono trattenute all'interno di banche dati "sicure" (che vengono puntualmente violate, o cambiano proprietà) ma in realtà quello che sta avvenendo è che vi stiamo rinunciando.

IL punto è che vi sono un sacco di persone interessate a che cosa facciamo della nostra vita e che abitudini abbiamo. Per profitto, o per rendere più semplice il controllo da parte dello stato sulle attività dei cittadini, centinaia di dispositivi di controllo informano altrettanti uffici di polizia o consigli d'amministrazione su che cosa sta facendo il popolo. Sono disposti a fare qualsiasi cosa per entrare in possesso di queste informazioni, anche se spesso non ve n'è alcun bisogno: siamo noi stessi a rinunciare alla nostra privacy.



2.1 : QUALCHE TECNICISMO

Ricorda che il fermo consiste nell'essere portati in questura/ caserma/ commissariato per accertamenti sui "crimini" di cui si è sospettati (anche fuori dai casi di flagranza)

Quello che puoi fare:

- avvisare i familiari
- nominare un difensore (quelli d'ufficio offrono ben poche garanzie)
- rifiutarti di rispondere senza avvocato
- chiedere nomi, cognomi, e numero di tesserino ai poliziotti che ti fermano, perquisiscono, interrogano, verbalizzano etc. (anche in borghese)

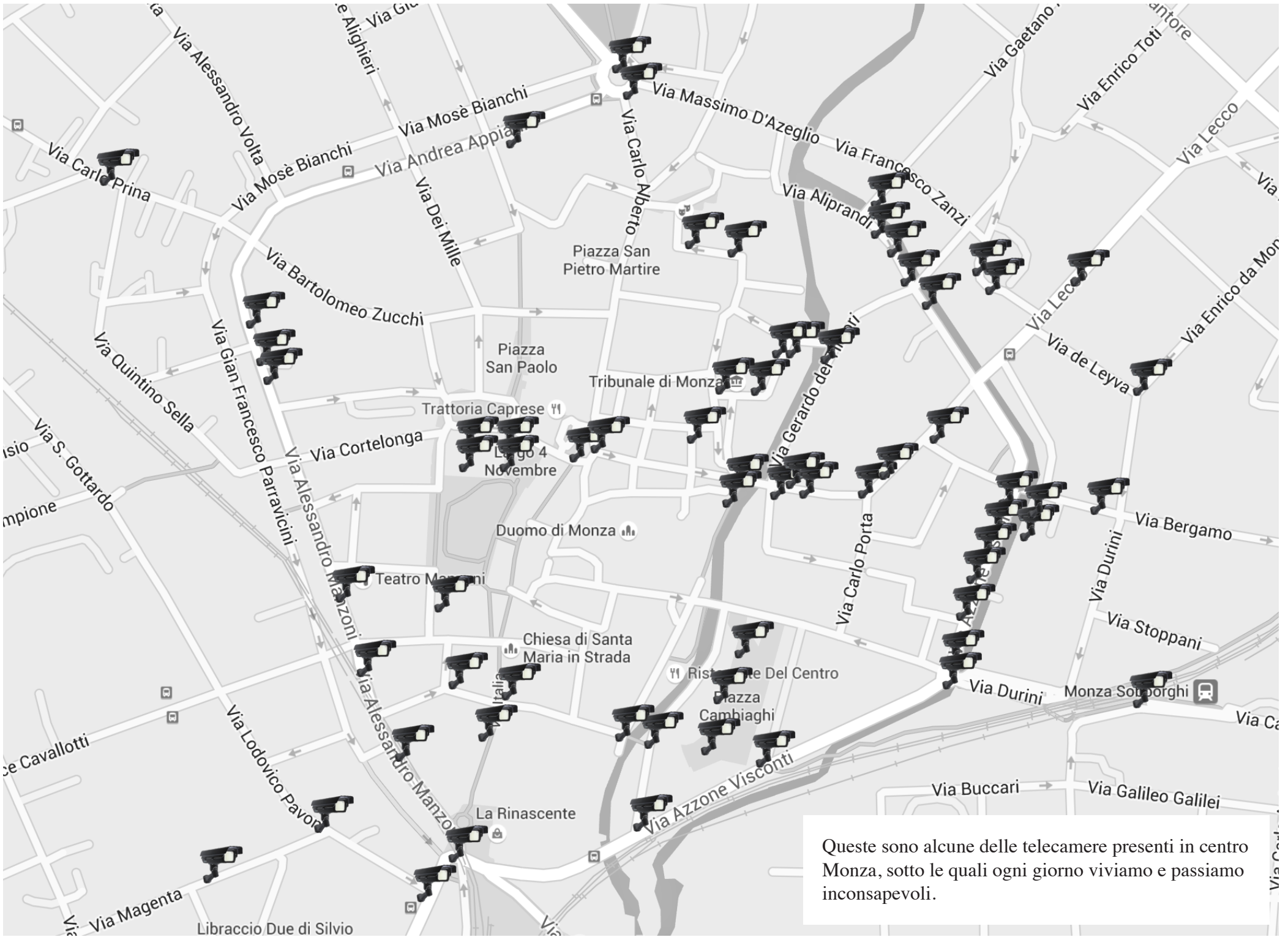
Si può anche essere fermati se:

- ci sono gravi indizi di un reato punibile con almeno 2 anni e un massimo di più di 6, o che riguarda armi da guerra/esplosivi
- c'è un fondato pericolo di fuga

Ricorda che le sale d'attesa delle questure hanno spesso telecamere e microfoni.

In caso di arresto:

- non parlare con persone che non conosci o non si sono qualificate
- mantieni la calma, la lucidità è importante
- sfrutta tutti i lassi di tempo disponibili per analizzare i fatti e decidere cosa dire e cosa no
- non dire nulla che possa mettere altri in difficoltà, specie senza averci prima parlato
- le versioni più semplici sono sempre le più credibili
- "non ero io, non ho visto/sentito/non mi sono accorto di nulla" spesso funzionano più di quanto si immagini
- facebook, whatsapp, sms, telefonate, mail non sono un buon modo per parlare di cose illegali e possono essere soggette a controllo senza che tu te ne accorga



Queste sono alcune delle telecamere presenti in centro Monza, sotto le quali ogni giorno viviamo e passiamo inconsapevoli.

1.3 : SARAI MICA UN CRIMINALE?

Generalmente, per giustificare il numero spaventoso di violazioni della privacy che avvengono ogni giorno, si usa la vecchia formula “Se sei innocente non hai nulla da temere”, ma chi decide cosa è lecito o meno?

Sei sicuro che i tuoi comportamenti non facciano torto a qualcuno, o gola a qualcun altro?

In parole povere, più sei trasparente, più sei a rischio controllo. Ed ecco il punto finale: come difendersi se sei uno che tende a sfuggirlo?

Insieme alla mappa troverai una serie di consigli sulle situazioni più comuni che potrebbero verificarsi nel caso tu non sia stato troppo ligio alle regole: buona lettura e buona fortuna.



1.2 : NIENTE DA DICHIARARE?

Se arrivato a questo punto non hai alcun problema con lo scenario descritto, lascia perdere: questa guida non fa per te.

Se invece ti senti scomodo all’idea che un qualsiasi farabutto possa sapere in ogni momento cosa hai mangiato a pranzo o a che ora sei uscito ieri sera, potresti voler sapere come renderti un po’ più anonimo.

Grazie al contributo di molti, TARANTULA ha potuto mettere insieme questo opuscolo sulla sicurezza invasiva, e su come difendersi dalla violazione della nostra autonomia: vi ci troverai qualche consiglio su cosa fare in caso di problemi con la legge (1.3) e una MAPPA DELLE TELECAMERE del centro di Monza.

Perché le telecamere?

Perché esattamente come lasciamo tracce consultabili in rete, ogni giorno attraversiamo una città imbottita di obiettivi e sensori, che vengono puntualmente consultati in caso di anomalie nel normale lavoro dell’alveare.

Riconoscendoci in persone che adorano creare anomalie, il nostro consiglio è di sapere sempre esattamente quanti occhi hai puntati addosso. Cosa fare di questa conoscenza, lo lasciamo a te. Crediamo nell’autodeterminazione degli individui e nella capacità di trovare un modo meno paranoico di vivere insieme e siamo scettici riguardo la sedicente “sicurezza” che ci viene venduta ogni giorno al prezzo della nostra libertà.